
Comune di Lusernetta



Esercizio 2023

Dati aggiornati al 02/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

Parte II - Attività normativa e amministrativa

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

Firma e certificazione

Sottoscrizione

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focussi concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dalomissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni*

standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

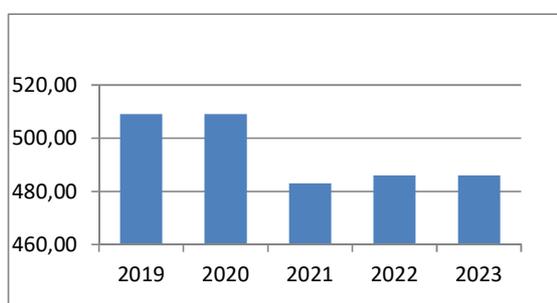
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	509	509	483	486	486



1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

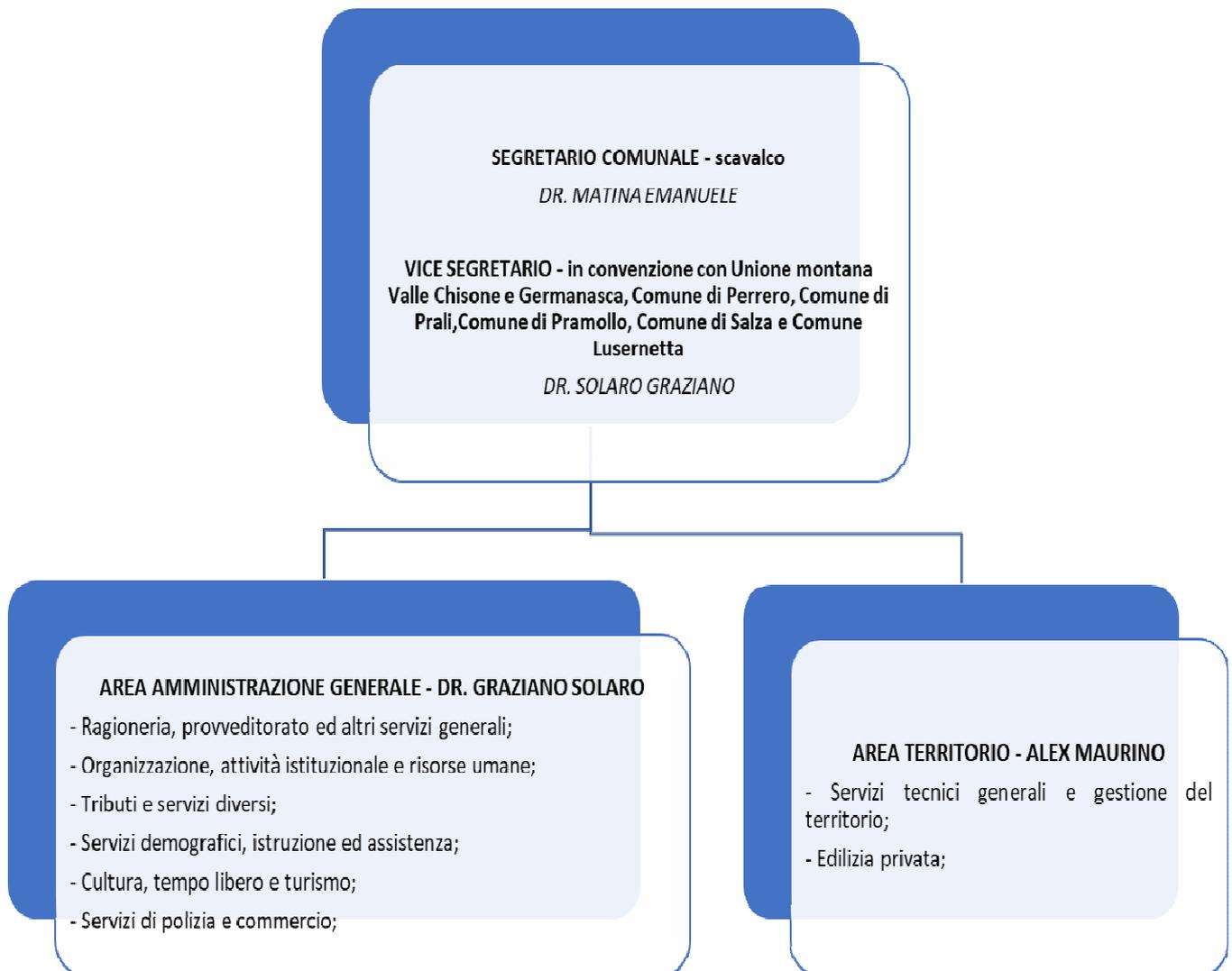
Cognome e nome	Carica
MAURINO ALEX	Sindaco
BRICCO PIETRO	Vice Sindaco
BRICCO DIEGO	Assessore

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
FENOGLIO AMBRA	Consigliere
MONTRASSINO MARCO	Consigliere
RE GIULIO GIOVANNI	Consigliere
POLLO DARIO GIOVANNI MARIA	Consigliere

BOUVIER GIULIANO	Consigliere
PASIN FLAVIANO	Consigliere
BARALE PAOLO	Consigliere
LONG ROBERTA	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa



La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data 31/12/2023:

CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	
Ex D	0
Ex C	2
Ex B	0
Ex A	0
TOTALE	2

Composizione di genere del personale dell'ente		
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE
Ex D	0	0
Ex C	0	2
Ex B	0	0
Ex A	0	0
TOTALE	1	1

Struttura organizzativa a seguito della nuova classificazione professionale.

Il nuovo modello di classificazione persegue la finalità di fornire agli Enti del comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale. Il nuovo sistema di classificazione del personale si pone altresì l'obiettivo di aggiornare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane. Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

CATEGORIA	POSTI COPERTI	NUOVO MODELLO DI CLASSIFICAZIONE	DI CUI POSTI NON A TEMPO INDETERMINATO
D	0	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	
C	2	Area degli Istruttori	
B3	0	Area degli Operatori esperti	
B1	0		
A	0	Area degli Operatori	
TOTALE	2		

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. *L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, nella quale l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.* È necessario indicare se l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, durante il mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 del TUEL.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa
✓	ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e cassa), e patrimoniali attive
✓	ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
	e pertanto:

✓ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

Il servizio Amministrativo si articola nei seguenti uffici:

- **Edilizia privata** (Area tecnica - Gestione delle pratiche relative alle costruzioni private)

Le competenze principali consistono nell'esame e nel controllo delle richieste di Permesso di Costruire e delle Denunce di Inizio Attività, ma i compiti comprendono anche numerose attività più specifiche, relative alla valutazione della condizione degli stabili pericolanti, all'erogazione di contributi per il superamento di barriere architettoniche in edifici privati ed altre ancora. L'Ufficio tecnico è in generale responsabile di tutti i procedimenti di natura edilizia e presso l'Ufficio devono essere presentate tutte le richieste relative, comprese le denunce di inizio attività;

- **Lavori pubblici** (Area tecnica – Supervisione dei progetti e manutenzione delle infrastrutture pubbliche). L'Ufficio si occupa prioritariamente dei seguenti aspetti: Progettazione e realizzazione di nuove opere pubbliche Riqualificazione funzionale, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente Interventi di urbanizzazione;
- **Polizia locale** (Area Vigilanza – Garanzia della sicurezza e del rispetto delle leggi a livello locale);
- **Protocollo** (Area Amministrativa – Gestione della registrazione e dell'archiviazione dei documenti ufficiali);
- **Ragioneria** (Area finanziaria – Si occupa della contabilità e delle finanze comunali);
- **S.u.a.p. – sportello unico attività produttive** (Attività produttive);

- **Segreteria** (Area amministrativa – Coordinamento e gestione della segreteria comunale);
- **Servizi demografici** (Area demografica);
- **Tributi** (Area finanziaria – Tale ufficio si occupa di riscossione, liquidazione ed accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie);
- **Urbanistica** (Area tecnica - pianificazione urbanistica del territorio comunale, cura della gestione e della stesura dei piani attuativi, di iniziativa privata e pubblica, di nuova edificazione, di recupero e riqualificazione urbana ed ambientale).

PARTE II

ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 dell' 11/03/2020	Modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) – Approvazione;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 15/06/2020	Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria – Approvazione;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2021	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. esame ed approvazione;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/06/2021	Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani. Determinazioni in merito;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2021	Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti (Tari). Determinazioni in merito;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del	Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria -

26/07/2021	Determinazioni in merito;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 15/11/2021	Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria - Determinazioni in merito;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 23/03/2023	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione modifiche;

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

2.2.1. **IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

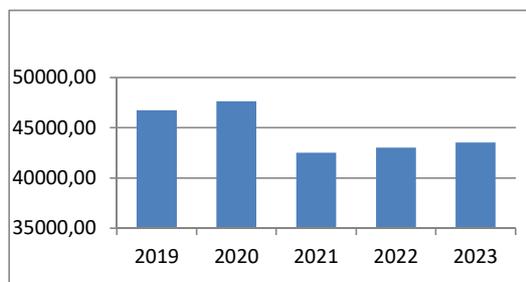
Aliquote IMU/TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 4,0 ‰ Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	5,00 ‰ Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	5,00 ‰ Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	5,00 ‰ Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	5,00 ‰ Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	Esenti	0,00 ‰ ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 ‰	0,00 ‰ ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 ‰	0,00 ‰ ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 ‰	0,00 ‰ ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 ‰
Beni merce	0,9 %	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	Esente

Relazione di fine mandato 2023

Fabbricati D esclusi D10 e aree fabbricabili	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰
Terreni agricoli	0,9 ‰	0,9 ‰	0,9 ‰	Esente	Esente

2.2.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	46.749,47	47.604,46	42.500,00	43.000,00	43.513,29



Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8 ‰	0,7 ‰	0,7 ‰	0,7 ‰	0,7 ‰
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di	100%	100%	100%	100%	100%

copertura					
-----------	--	--	--	--	--

2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Lusernetta ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Progetti realizzati nel periodo 2019-2023

Anno 2019:

- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O) - Lavori di rifacimento muro di contenimento localizzato lungo Via Ponte Pietra – (D.G.C. 38/2019);
- Lavori di svuotamento briglia, movimentazione materiale d'alveo e consolidamento sponda dx torrente Luserna in località Possetti – (D.G.C. 47/2019);
- Lavori di adeguamento, messa in sicurezza e riqualificazione energetica del palazzo comunale – (D.G.C. 51/2019);
- Lavori di miglioramento boschivo in località Parco delle Betulle – (D.G.C. 52/2019);

Anno 2020:

- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza marciapiede del Cimitero Comunale di Lusernetta – (D.G.C. 21/2020);
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali – (D.G.C. 25/2020);
- Lavori di Canalizzazione delle Acque in località Possetti – (D.G.C. 26/2020);

- Realizzazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza strade comunali – (D.G.C. 34/2020);
- Realizzazione dei lavori di ampliamento cimitero comunale – (D.G.C. 40/2020);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O) - Opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale Impluvio Parco delle Betulle – (D.G.C. 41/2020);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (P.M.O) - Lavori officiosità idraulica delle luci di attraversamenti Torrente Salabiale – (D.G.C. 42/2020);
- Lavori di Canalizzazione delle Acque in località Possetti – (D.G.C. 43/2020);
- Realizzazione dei lavori di ampliamento cimitero comunale – (D.G.C. 45/2020);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O) - Opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale Impluvio parco delle Betulle – (D.G.C. 46/2020);

Anno 2021:

- Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di area esterna al cimitero comunale di Lusernetta – (D.G.C. 22/2021);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (PMO) - Lavori di sistemazione del torrente Salabiale in località Cascina Bonetto – (D.G.C. 23/2021);
- Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sagrato della Chiesa Parrocchiale di Lusernetta di Sant'Antonio Abate – (D.G.C. 25/2021);
- Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sagrato della Chiesa Parrocchiale di Lusernetta di Sant'Antonio Abate – (D.C.G. 30/2021);
- Lavori di Canalizzazione delle Acque in località Possetti – (D.G.C. 34/2021);
- Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali – (D.G.C. 39/2021);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (PMO) - Lavori di sistemazione del torrente Salabiale in località Cascina Bonetto – (D.G.C. 42/2021);
- Lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento della copertura della Cappella di San Bernardino – (D.G.C. 45/2021);

Anno 2022:

- Realizzazione dei lavori di completamento della manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali – opere di completamento parapetto Cimitero Comunale – (D.G.C. 23/2022);
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza area esterna al Cimitero Comunale – (D.G.C. 26/2022);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O)- Lavori di realizzazione scogliere lungo le sponde del torrente Salabiale – (D.G.C. 32/2022);
- Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali – (D.G.C. 33/2022);

- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O)- Lavori di realizzazione scogliere lungo le sponde del torrente Salabiale – (D.G.C. 39/2022);
- Lavori di miglioramento sismico delle Scuole Comunali – (D.G.C. 51/2022);

Anno 2023:

- Lavori di messa in sicurezza e realizzazione nuova piazza a parcheggio sull'area retrostante la Chiesa Cattolica – (D.G.C. 27/2023);
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali – (D.G.C. 32/2023);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O) - Lavori di regimazione delle acque superficiali e messa in sicurezza dell'attraversamento lungo la strada di Moncucco – (D.G.C. 41/2023);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O) - Opere di regimazione delle acque superficiali lungo una diramazione della Strada di Moncucco – (D.G.C. 43/2023);
- Realizzazione dei lavori di qualificazione energetica delle scuole comunali – (D.G.C. 46/2023);
- Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio (P.M.O.) – Lavori di ripristino della stabilità del versante lungo Strada Oliva in corrispondenza della Borgata omonima – (D.G.C. 50/2023);
- Realizzazione dei lavori di qualificazione energetica delle scuole comunali – (D.G.C. 61/2023);

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusion e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Lusernetta sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	stanziati	impegnati
20	20	1	CONTRIBUTO PNRR M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ, MISURA 1.3.1PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) CUP F51F22010980006	10.172,00 €	10.172,00 €
240	5	1	CONTRIBUTI PNRR M1C1 - I 1.2 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Abilitazione al cloud per le PA locali - CUP : F41C23000290006	19.752,00 €	9.150,00 €
5870	11010	1	CONTRIBUTO PNRR - M1 C1 I 1.4 MISURA 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CUP F41F22003050006	79.922,00 €	20.740,00 €
7190	11011	1	CONTRIBUTO PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica nei comuni - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLECOMUNALI -CUP F49F18000310001.	457.962,80 €	457.962,80 €

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

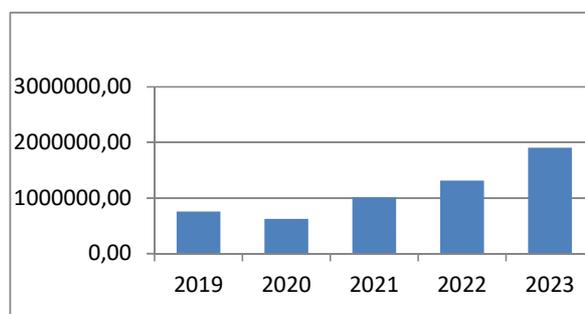
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	753.502,10	622.703,11	1.009.853,29	1.311.649,92	1.908.864,38
T1: Spese correnti	377.384,29	355.943,79	388.674,96	426.941,39	413.400,21
T2: Spese in c/capitale	266.092,79	162.314,93	490.968,93	725.115,31	740.093,32
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	41.848,09	41.623,71	43.831,17	40.740,93	42.962,82
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	547.959,37
T7: Spese c/terzi	68.176,93	62.820,68	86.378,23	118.852,29	164.448,66
TOTALE GENERALE SPESE	753.502,10	622.703,11	1.009.853,29	1.311.649,92	1.908.864,38



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria il Comune di Lusernetta è ricorso all'utilizzo della stessa al fine di rispettare i tempi di pagamento, nell'attesa di ottenere la liquidazione del contributo concesso, per la realizzazione dei "Lavori di miglioramento sismico delle scuole comunali".

La realizzazione dei "Lavori di miglioramento sismico delle scuole comunali" è stata oggetto di contributo complessivo di € 462.000,00 concesso con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23.02.2021 e con decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021;

Nel corso dell'anno 2023 il Comune di Lusernetta è rientrato totalmente dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria avendo ottenuto l'incasso della somma di € 378.000,00 del contributo suddetto.

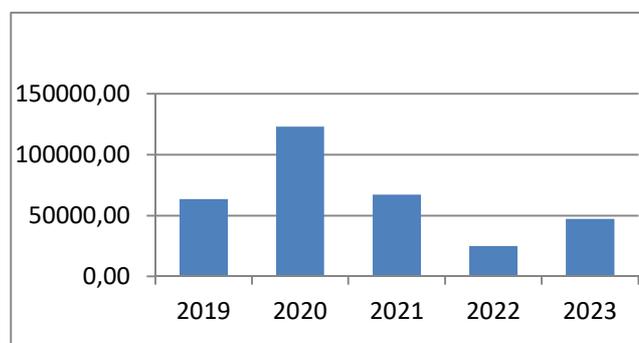
Il Comune di Lusernetta è ancora in attesa dell'incasso della somma di € 241.468,97, già rendicontata ai settori competenti, del contributo complessivo di € 300.000,00 concesso con Decreto Commissariale – Regione Piemonte – n. 1-POA del 29 giugno 2020 avente ad oggetto "Piano Operativo Ambientale FSC 2014-220 – Linea d'azione 1.1.1. "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione", Delibere Cipe n. 55/2016, n. 99/2017, Adottato con DPCM 2/12/2019 8GU n. 14 del 18/1/2020), per la Sistemazione Idrogeologica Possetti.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	29.232,79	113.974,30	91.485,72	94.855,20	61.200,00
FPV per spese correnti	11.539,28	6.129,67	6.078,30	0,00	6.562,87
FPV per spese c/capitale	37.379,60	45.373,06	106.482,68	44.241,10	43.384,20
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	151.878,85	169.539,40	158.901,80	157.308,42	163.918,79
T2: Trasferimenti correnti	148.578,06	160.490,37	172.798,61	174.973,59	158.016,01
T3: Entrate extratributarie	168.524,58	167.636,95	165.499,07	180.910,66	170.136,71
T4: Entrate in c/capitale	253.212,59	132.446,31	333.721,99	615.344,04	662.704,74
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	722.194,08	630.113,03	830.921,47	1.128.536,71	1.154.776,25
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	547.959,37
T9: Entrate c/terzi	68.176,93	62.820,68	86.378,23	118.852,29	164.448,66
Totale entrate dell'esercizio	790.371,01	692.933,71	917.299,70	1.247.389,00	1.867.184,28
Entrate complessive	868.522,68	858.410,74	1.121.346,40	1.386.485,30	1.978.331,35

Relazione di fine mandato 2023

Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	377.384,29	355.943,79	388.674,96	426.941,39	413.400,21
FPV di parte corrente	6.129,67	6.078,30	0,00	6.562,87	8.340,25
T2: Spese in c/capitale	266.092,79	162.314,93	490.968,93	725.115,31	740.093,32
FPV c/capitale	45.373,06	106.482,68	44.241,10	43.384,20	14.000,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	694.979,81	630.819,70	923.884,99	1.202.003,77	1.175.833,78
T4: Rimborso prestiti	41.848,09	41.623,71	43.831,17	40.740,93	42.962,82
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	547.959,37
T7: Spese c/terzi	68.176,93	62.820,68	86.378,23	118.852,29	164.448,66
Totale spese dell'esercizio	805.004,83	735.264,09	1.054.094,39	1.361.596,99	1.931.204,63
Spese complessive	805.004,83	735.264,09	1.054.094,39	1.361.596,99	1.931.204,63
Avanzo di competenza	63.517,85	123.146,65	67.252,01	24.888,31	47.126,72



3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma

rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	206.790,61	234.735,71	270.158,07	252.543,00	186.436,03
Riscossioni totali	742.440,04	705.882,65	856.602,67	935.411,41	1.847.819,90
di cui in c/residui	88.560,01	164.281,46	148.616,94	153.826,52	226.587,03
in c/competenza	653.880,03	541.601,19	707.985,73	781.584,89	1.621.232,87
Pagamenti totali	714.494,94	670.460,29	874.217,74	1.001.518,38	1.989.664,83
di cui in c/residui	153.168,76	187.707,74	127.255,09	236.727,25	445.016,08
in c/competenza	561.326,18	482.752,55	746.962,65	764.791,13	1.544.648,75
Saldo di cassa al 31 dicembre	234.735,71	270.158,07	252.543,00	186.436,03	44.591,10
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	234.735,71	270.158,07	252.543,00	186.436,03	44.591,10
Residui attivi	197.875,08	175.634,85	266.302,40	576.816,76	591.188,97
di cui da esercizi precedenti	61.384,10	24.302,33	56.988,43	111.012,65	345.237,56

Relazione di fine mandato 2023

di nuova formazione	136.490,98	151.332,52	209.313,97	465.804,11	245.951,41
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	236.668,70	149.167,86	272.176,51	580.095,87	481.042,33
di cui da esercizi precedenti	44.492,78	9.217,30	9.285,87	33.237,08	116.826,70
di nuova formazione	192.175,92	139.950,56	262.890,64	546.858,79	364.215,63
FPV per spese correnti	6.129,67	6.078,30	0,00	6.562,87	8.340,25
FPV per spese in c/capitale	45.373,06	106.482,68	44.241,10	43.384,20	14.000,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	144.439,36	184.064,08	202.427,79	133.209,85	132.397,49
Parte accantonata	12.730,15	28.158,49	25.524,01	20.699,24	21.502,96
Fondo crediti dubbia esigib.	12.730,15	28.158,49	25.524,01	20.699,24	21.502,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte vincolata	1.227,11	24.788,40	22.875,69	36.382,63	34.113,60
da leggi e principi contabili	0,00	23.561,29	20.856,49	10.447,23	2.715,17
da trasferimenti	0,00	0,00	792,09	1.628,04	2.257,89
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	1.227,11	1.227,11	1.227,11	24.307,36	29.140,54
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	12.485,72	23.853,14	0,00	0,00
Parte disponibile	130.482,10	118.631,47	130.174,95	76.127,98	76.780,93

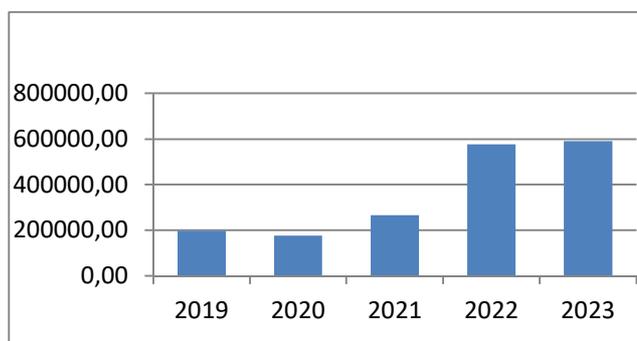
3.4 Gestione dei residui.

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	184.001,06	197.875,08	175.634,85	266.302,40	576.816,76
Riscossioni c/residui	88.560,01	164.281,46	148.616,94	153.826,52	226.587,03
% riscossioni c/residui	48,13	83,02	84,62	57,76	39,28
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-34.056,95	-9.291,29	29.970,52	-1.463,23	-4.992,17

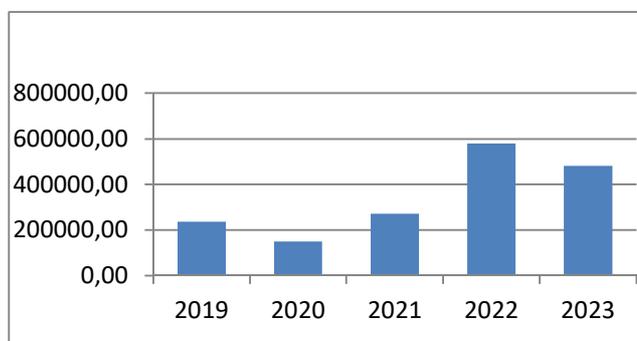
Relazione di fine mandato 2023

Totale residui da esercizi precedenti	61.384,10	24.302,33	56.988,43	111.012,65	345.237,56
Residui di nuova formazione	136.490,98	151.332,52	209.313,97	465.804,11	245.951,41
Totale dei residui da riportare	197.875,08	175.634,85	266.302,40	576.816,76	591.188,97



Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	244.075,32	236.668,70	149.167,86	272.176,51	580.095,87
Pagamenti c/residui	153.168,76	187.707,74	127.255,09	236.727,25	445.016,08
% pagamenti c/residui	62,75	79,31	85,31	86,98	76,71
Residui eliminati	-46.413,78	-39.743,66	-12.626,90	-2.212,18	-18.253,09
Totale residui da esercizi precedenti	44.492,78	9.217,30	9.285,87	33.237,08	116.826,70
Residui di nuova formazione	192.175,92	139.950,56	262.890,64	546.858,79	364.215,63
Totale residui da riportare	236.668,70	149.167,86	272.176,51	580.095,87	481.042,33



2019

2020

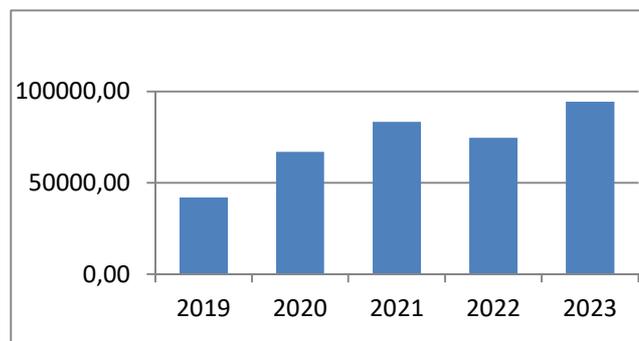
2021

2022

2023

Relazione di fine mandato 2023

Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,09	19,87	25,76	22,08	28,22
Residui attivi titolo I e III	41.935,91	67.007,71	83.575,15	74.665,32	94.275,62
Accertamenti correnti titoli I e III	320.403,43	337.176,35	324.400,87	338.219,08	334.055,50

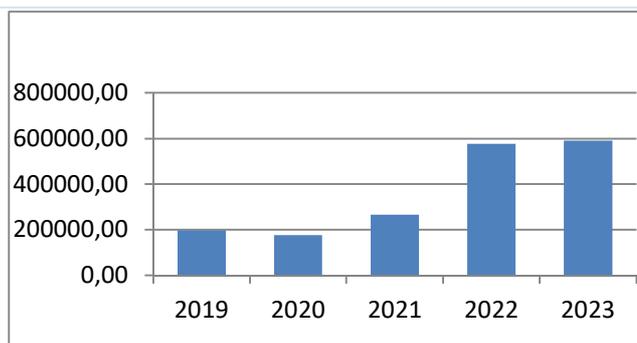


Anzianità dei residui finali

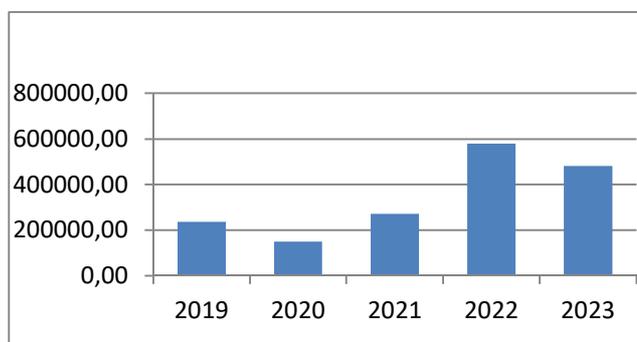
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	2.648,27	7.116,62	8.537,24
5 anni precedenti	2.471,08	2.750,00	4.731,15	1.574,37	2.119,42
4 anni precedenti	9.701,39	7.195,00	1.969,46	2.427,85	1.885,33
3 anni precedenti	22.347,48	3.674,50	3.179,43	2.897,41	3.449,91
2 anni precedenti	4.556,32	4.568,30	4.012,27	30.042,18	53.102,33
Anno precedente	22.307,83	6.114,53	40.447,85	66.954,22	276.143,33
Residui da competenza	136.490,98	151.332,52	209.313,97	465.804,11	245.951,41
Totale residui al 31-12	197.875,08	175.634,85	266.302,40	576.816,76	591.188,97

Relazione di fine mandato 2023



<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	885,80	885,80	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	258,00
4 anni precedenti	10.477,22	111,73	0,00	929,00	378,39
3 anni precedenti	17.514,57	200,00	929,00	378,39	258,00
2 anni precedenti	6.671,94	1.380,90	378,39	6.249,70	6.326,74
Anno precedente	8.943,25	6.638,87	7.978,48	25.679,99	109.605,57
Residui da competenza	192.175,92	139.950,56	262.890,64	546.858,79	364.215,63
Totale residui al 31-12	236.668,70	149.167,86	272.176,51	580.095,87	481.042,33



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto

nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	17.433,93	4.623,00	0,00	235,88	17.198,05	12.575,05	4.624,69	17.199,74
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.294,42	7.448,78	0,00	1.845,64	7.448,78	0,00	10.803,30	10.803,30
Titolo 3 - Extratributarie	48.115,46	42.646,02	0,00	1.208,83	46.906,63	4.260,61	20.475,56	24.736,17
Parziale titoli 1+2+3	74.843,81	54.717,80	0,00	3.290,35	71.553,46	16.835,66	35.903,55	52.739,21
Titolo 4 - In conto capitale	76.293,18	33.080,57	0,00	26.805,83	49.487,35	16.406,78	99.897,19	116.303,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi	32.864,07	761,64	0,00	3.960,77	28.903,30	28.141,66	690,24	28.831,90

Relazione di fine mandato 2023

per conto di terzi									
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	184.001,06	88.560,01	0,00	34.056,95	149.944,11	61.384,10	136.490,98	197.875,08	

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	106.704,56	79.870,42	11.140,96	95.563,60	15.693,18	75.909,48	91.602,66
Titolo 2 - In conto capitale	102.774,02	73.298,34	29.475,68	73.298,34	0,00	114.287,52	114.287,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	577,36	0,00	577,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	34.019,38	0,00	5.219,78	28.799,60	28.799,60	1.978,92	30.778,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	244.075,32	153.168,76	46.413,78	197.661,54	44.492,78	192.175,92	236.668,70

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	41.473,16	11.426,56	0,00	2.051,66	39.421,50	27.994,94	29.270,10	57.265,04
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	76.474,32	69.430,48	3.027,87	2.092,06	77.410,13	7.979,65	12.413,59	20.393,24
Titolo 3 - Extratributarie	33.192,16	22.371,00	0,00	3.387,42	29.804,74	7.433,74	29.576,84	37.010,58
Parziale titoli 1+2+3	151.139,64	103.228,04	3.027,87	7.531,14	146.636,37	43.408,33	71.260,53	114.668,86
Titolo 4 - In conto capitale	425.144,90	122.846,70	578,60	1.067,50	424.656,00	301.809,30	174.174,09	475.983,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	532,22	512,29	0,00	0,00	532,22	19,93	516,79	536,72
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	576.816,76	226.587,03	3.606,47	8.598,64	571.824,59	345.237,56	245.951,41	591.188,97

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
------------------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	---------------------	---	--

Relazione di fine mandato 2023

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	102.663,57	82.972,46	4.593,80	98.069,77	15.097,31	87.670,18	102.767,49
Titolo 2 - In conto capitale	461.231,87	351.062,28	13.659,29	447.572,58	96.510,30	253.662,19	350.172,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	16.200,43	10.981,34	0,00	16.200,43	5.219,09	22.883,26	28.102,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	580.095,87	445.016,08	18.253,09	561.842,78	116.826,70	364.215,63	481.042,33

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Lusernetta ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.539,28	6.129,67	6.078,30	0,00	6.562,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	468.981,49	497.666,72	497.199,48	513.192,67	492.071,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche						
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	377.384,29	355.943,79	388.674,96	426.941,39	413.400,21
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.129,67	6.078,30	0,00	6.562,87	8.340,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.848,09	41.623,71	43.831,17	40.740,93	42.962,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		55.158,72	100.150,59	70.771,65	38.947,48	33.931,10
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	706,00	3.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	17.895,12	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		55.158,72	100.150,59	71.477,65	24.052,36	33.931,10
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	8.023,41	0,00	0,00	803,72
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	23.561,29	1.295,20	4.098,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		55.158,72	68.565,89	70.182,45	19.954,36	33.127,38
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.467,90	7.404,93	-2.634,48	-4.824,77	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		59.626,62	61.160,96	72.816,93	24.779,13	33.127,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	29.232,79	113.974,30	90.779,72	91.855,20	61.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.379,60	45.373,06	106.482,68	44.241,10	43.384,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	253.212,59	132.446,31	333.721,99	615.344,04	662.704,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	17.895,12	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	266.092,79	162.314,93	490.968,93	725.115,31	740.093,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.373,06	106.482,68	44.241,10	43.384,20	14.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		8.359,13	22.996,06	-4.225,64	835,95	13.195,62
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.227,11	0,00	0,00	835,95	5.389,07
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.132,02	22.996,06	-4.225,64	0,00	7.806,55
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.132,02	22.996,06	-4.225,64	0,00	7.806,55
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		63.517,85	123.146,65	67.252,01	24.888,31	47.126,72
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00	8.023,41	0,00	0,00	803,72
Risorse vincolate nel bilancio		1.227,11	23.561,29	1.295,20	4.933,95	5.389,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		62.290,74	91.561,95	65.956,81	19.954,36	40.933,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.467,90	7.404,93	-2.634,48	-4.824,77	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.758,64	84.157,02	68.591,29	24.779,13	40.933,93
O1) Risultato di competenza di parte corrente		55.158,72	100.150,59	71.477,65	24.052,36	33.931,10
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	8.023,41	0,00	0,00	803,72
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.467,90	7.404,93	-2.634,48	-4.824,77	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	23.561,29	1.295,20	4.098,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		59.626,62	61.160,96	72.816,93	21.779,13	33.127,38

3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Lusernetta ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale.

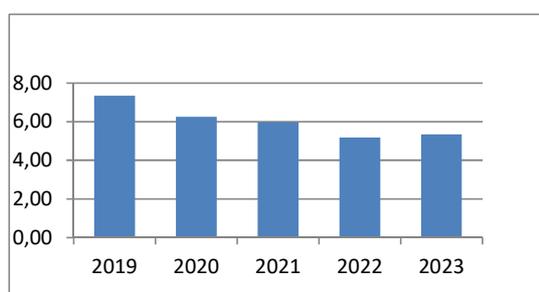
Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	603.230,33	557.387,91	515.764,20	471.933,03	431.192,10
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	42.372,54	41.623,71	43.831,17	40.740,93	42.962,82
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (da specificare)					
Totale fine anno	560.857,79	515.764,20	471.933,03	431.192,10	388.229,28

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	32.369,22	30.274,97	28.067,51	25.797,15	26.575,26
Entrate Correnti (*su anno-2)	441.154,31	485.488,01	468.981,49	497.666,72	497.199,48
% su Entrate Correnti	7,34	6,24	5,98	5,18	5,34
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo			2019	2020	2021	2022	2023
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	1.929,02	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.814,14	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	3.035,79	6.420,75	4.778,09	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			6.849,93	6.420,75	6.707,11	0,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.480.085,21	1.622.108,42	1.887.360,21	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	107.154,78	58.413,68	189.637,44	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	1.056.660,72	1.106.869,52	1.147.178,46	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	316.269,71	456.825,22	550.544,31	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	737.536,00	732.849,00	744.736,39	0,00	0,00
	2.1	Terreni	180.566,86	180.566,86	181.807,09	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	449.031,20	486.762,37	494.490,28	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	14.352,88	23.594,27	26.424,22	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.619,80	24.418,82	27.116,16	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.026,30	3.381,56	1.782,13	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	4.073,55	12.033,35	11.141,49	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	1.918,28	0,00	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	68.947,13	2.091,77	1.975,02	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	47.328,42	0,00	5.963,36	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		2.264.949,63	2.354.957,42	2.638.059,96	0,00	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	403.647,29	451.889,00	459.122,30	0,00	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	403.647,29	451.889,00	459.122,30	0,00	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		403.647,29	451.889,00	459.122,30	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.675.446,85	2.813.267,17	3.103.889,37	0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	32.125,95	11.910,73	18.847,97	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	32.125,95	11.910,73	18.847,97	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	127.107,27	104.973,71	120.012,33	0,00	0,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	127.107,27	104.973,71	117.728,49	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	2.283,84	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	11.533,40	9.840,75	22.776,64	0,00	0,00
4		Altri Crediti	28.558,70	20.251,17	78.641,45	0,00	0,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri	28.558,70	20.251,17	78.641,45	0,00	0,00
Totale crediti			199.325,32	146.976,36	240.278,39	0,00	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
1		Conto di tesoreria	234.735,71	270.158,07	252.543,00	0,00	0,00
	a	Istituto tesoriere	234.735,71	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00	270.158,07	252.543,00	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	996,63	2.222,03	1.670,96	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			235.732,34	272.380,10	254.213,96	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			435.057,66	419.356,46	494.492,35	0,00	0,00
		D) RATEI E RISCONTI					
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.110.504,51	3.232.623,63	3.598.381,72	0,00	0,00
		Stato patrimoniale Passivo	2019	2020	2021	2022	2023
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	75.396,56	75.396,56	75.396,56	0,00	0,00
II		Riserve	1.960.352,57	2.492.295,01	1.533.248,15	0,00	0,00
	b	da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	da permessi di costruire	97.389,59	105.605,89	105.605,89	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.268.190,35	1.622.108,42	1.427.642,26	0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	211.539,33	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	594.772,63	764.580,70	1.245.627,47	0,00	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.247.288,46	2.567.691,57	2.854.272,18	0,00	0,00
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	619.141,50	515.764,20	471.933,03	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	97,34	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	619.044,16	515.764,20	471.933,03	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	138.852,68	94.642,19	161.181,41	0,00	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	50.509,55	32.952,20	76.680,22	0,00	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	49.409,55	32.052,20	75.000,22	0,00	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	1.100,00	900,00	1.680,00	0,00	0,00
5		Altri debiti	42.645,26	21.573,47	34.314,88	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a	tributari	3.784,30	1.592,55	608,82	0,00	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.949,31	0,00	2.356,60	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	36.911,65	19.980,92	31.349,46	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)			851.148,99	664.932,06	744.109,54	0,00	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	6.129,67	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	5.937,39	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	5.937,39	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			12.067,06	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			3.110.504,51	3.232.623,63	3.598.381,72	0,00	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	45.373,06	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			45.373,06	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9. Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

		rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 95.863,00	€ 73.890,15
Spese macroaggregato 103	€ 47.612,00	€ 13.327,49
Irap macroaggregato 102		€ 5.430,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione	€ 3.081,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 146.556,00	€ 92.648,44
(-) Componenti escluse (B)	€ 700,00	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 145.856,00	€ 92.648,44

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	95.863,00	69.769,06
Spese macroaggregato 103	47.612,00	0,00
Irap macroaggregato 102		4.052,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: Personale in convenzione	3.081,00	14.500,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	146.556,00	88.321,95
(-) Componenti escluse (B)	700,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	145.856,00	88.321,95

Relazione di fine mandato 2023

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	95.863,00	70.144,47
Spese macroaggregato 103	47.612,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	5.137,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - PERSONALE IN CONVENZIONE	3.081,00	6.672,81
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	146.556,00	81.955,25
(-) Componenti escluse (B)	700,00	6.358,57
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	145.856,00	75.596,68

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 95.863,00	€ 63.263,06
Spese macroaggregato 103	€ 47.612,00	€ -
Irap macroaggregato 102		€ 5.380,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzione segreteria	€ 3.081,00	€ 7.304,27
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 146.556,00	€ 75.947,91
(-) Componenti escluse (B)	€ 700,00	€ 5.844,41
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 145.856,00	€ 70.103,50
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 95.863,00	€ 55.341,00
Spese macroaggregato 103	€ 47.612,00	
Irap macroaggregato 102		€ 4.030,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare PERSONALE IN CONVENZIONE	€ 3.081,00	€ 6.163,64
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 146.556,00	€ 65.535,57
(-) Componenti escluse (B)	€ 700,00	€ 8.444,49
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 145.856,00	€ 57.091,08
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

3.10. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	7.730,15	7.730,15	9.730,15	7.730,15	11.323,94

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

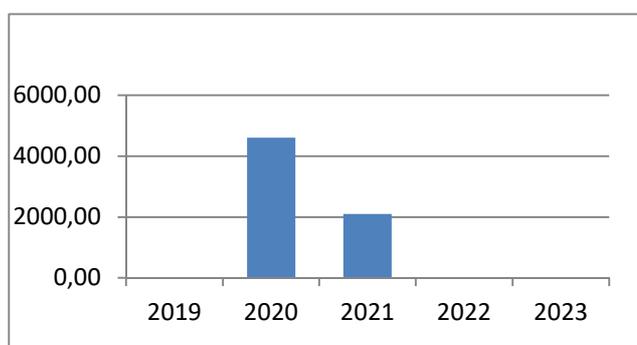
Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE V
Contenimento della spesa

5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	377.384,29	355.943,79	388.674,96	426.941,39	413.400,21
Quota non ricorrente	0,00	4.608,63	2.097,41	0,00	0,00
Spesa ricorrente	377.384,29	351.335,16	386.577,55	426.941,39	413.400,21



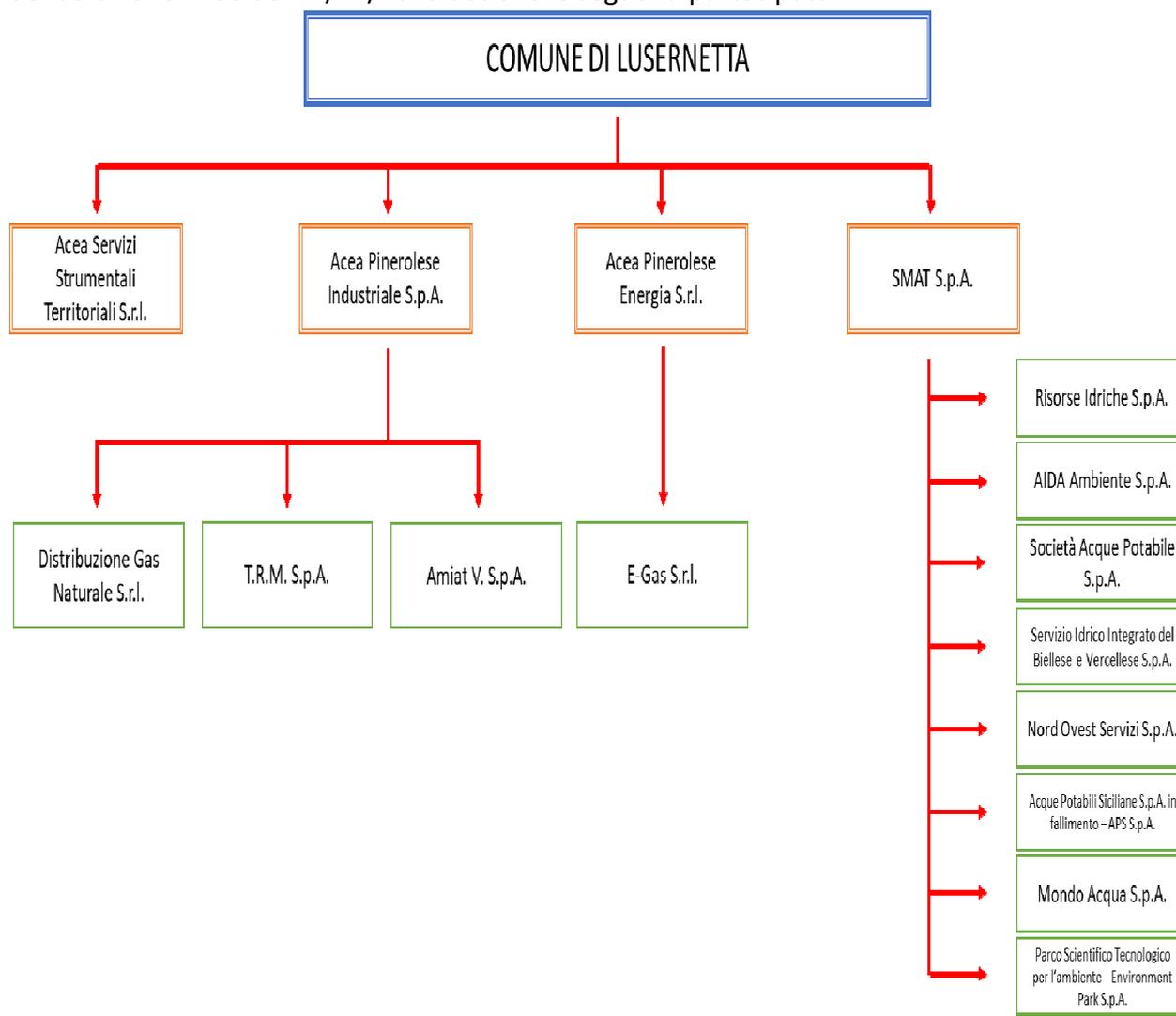
5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato, come da deliberazione del Consiglio Comunale del 15/12/2022, n. 38 e deliberazione n. 38 del 11/12/2023 detiene le seguenti partecipate:



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acea	05059960012	0,62108406%	Gestione di servizi	Mantenimento	1

Relazione di fine mandato 2023

Pinerolese Industriale Spa			<p>pubblici locali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti 	senza interventi	
Acea Pinerolese Energia Srl	08547890015	0,62111801%	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	Mantenimento senza interventi	2
Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl	10381250017	0,62111801%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	Mantenimento senza interventi	3
SMAT s.p.a.	07937540016	0,00002%	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come	Mantenimento senza interventi	4

Partecipazioni indirette

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Industriale Spa:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Distribuzione Gas Naturale Srl (DGN Srl)	09479040017	100%	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	Mantenimento senza interventi	1.1
Amiat V Spa	10845310019	6,94%	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)	Mantenimento senza interventi	1.2
Trattamento Rifiuti Metropolitana S.p.A – TRM S.P.A (27 gennaio 2021)	08566440015	1,84%	Termovalorizzazione – Trattamento Rifiuti	Mantenimento senza interventi	1.3

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Energia Srl:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
E-GAS S.R.L.	09974630015	35%	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica	Mantenimento senza interventi	2.1

Partecipazioni indirette non più detenuta:

GASPIU' DISTRIBUZIONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (attraverso Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (DGN S.r.l.)). La società è stata cancellata in data 08/02/2022 a seguito di Liquidazione.

Partecipazioni indirette detenute attraverso SMAT Spa:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Risorse idriche s.p.a.	06087720014	0,00001%	Mantenimento senza	

Relazione di fine mandato 2023

			interventi	
AIDA Ambiente s.r.l.	09909860018	0,00005%	Mantenimento senza interventi	
Gruppo SAP	11100280012	0,00004%	Mantenimento senza interventi	
S.l.l. s.p.a.	94005970028	0,00002	Mantenimento senza interventi	
Nord Ovest Servizi s.p.a.	08448160013	0,00001%	Mantenimento senza interventi	
Mondo Acqua s.p.a.	02778560041	0,000004%	Mantenimento senza interventi	
Environment Park s.p.a.	07154400019	0,000003%	Mantenimento senza interventi	
Water Aleance – Acque del Piemonte	11575990012	0,00001%	Mantenimento senza interventi	

Il Sindaco

Alex Maurino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria

Moraglio Dott.ssa Elisabetta